

Cari genitori,

per quest'anno scolastico è stata deliberata dagli organi collegiali, ai sensi del *D.P.R. 275 del '99*, l'adozione della settimana corta, che prevede una distribuzione delle attività didattiche **dal lunedì al venerdì**.

Questa soluzione scaturisce da un'attenta analisi di contesto:

- Tutte le scuole del primo ciclo della Valle di Suessola hanno adottato questo modulo orario e si è pensato di creare continuità in modo che le famiglie, che hanno figli in più ordini di scuole, avrebbero un'organizzazione più facile.
- Un attento esame delle presenze degli alunni negli anni scorsi ha evidenziato un elevato numero di assenze al sabato, che è stato letto come la richiesta inconsapevole dell'utenza di avere il week end libero per assecondare le esigenze dello sport, delle passioni da coltivare, dei momenti di socializzazione tra giovani a scuola e fuori dalla scuola.
- Dal punto di vista organizzativo, un orario articolato su cinque giorni ha indiscutibili vantaggi per la nostra amministrazione, legati ad un risparmio energetico e, soprattutto, alla migliore utilizzazione del personale non docente, ulteriormente ridotto. I collaboratori scolastici, essendo impegnati per un arco temporale più ampio, potranno collaborare più efficacemente alla vigilanza dei ragazzi e alla pulizia degli spazi.
- Da un punto di vista didattico, la scuola è chiamata oggi ad adeguarsi ed integrarsi ai più recenti sistemi formativi europei, al fine di equiparare i titoli di studio dei nostri ragazzi a quelli degli stati europei e non solo, offrendo una proposta culturale e didattica meno legata alla classica lezione di tipo “frontale”, favorendo il cooperativismo fra studenti e coinvolgendoli in classe, con modalità diverse.

Ci è, però, parsa improponibile un'organizzazione del tempo scuola dalle 8:20 alle 15:20 per motivi di pendolarismo e per ovvie difficoltà degli alunni a concentrarsi per un tempo scuola così dilatato.

Ricorrendo, allora, agli spazi di flessibilità didattica, che prevedono *“la definizione di unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria della lezione”*, abbiamo optato per la riduzione dell'unità oraria a **55 minuti**. Si è pensato, quindi, di ricorrere all' anticipo dell'ingresso a scuola alle ore **8:05** e all' uscita alle ore **12:40** quando ci sono **5 ore** (solo liceo), alle ore **13:35** se ci sono **6 ore** e alle **14:30** nei 2 giorni in cui si faranno **7 ore** (solo tecnico e professionale).

Quest'istituzione, per ottemperare all'obbligo di garantire agli alunni il tempo scuola completo, ha organizzato un ampio ventaglio di attività formative:

- Attività di recupero per gli alunni che presenteranno nel corso dell'anno debolezze in alcune discipline
- Sportello didattico
- Potenziamento per alunni meritevoli
- Attività di cittadinanza attiva
- Corsi di lingua inglese
- Corsi di teatro
- Corsi di Informatica
- Corsi di ginnastica.

Questa organizzazione oraria, che riveste carattere di sperimentazione, partirà **dal giorno 10 ottobre**.

La scrivente, che ha già discusso questa proposta con tutti gli alunni dell'Istituto e con una larga fetta di genitori, riceverà in settimana tutti coloro che avranno problemi da presentare sulla questione. Sono stati, inoltre, presi accordi con le ditte di trasporto per assicurare la compatibilità dei nostri orari con gli orari dei pullman per gli alunni pendolari.

Nella speranza che le famiglie ci supportino in questa nuova esperienza, mostrando come sempre collaborazione, si porgono distinti saluti.



Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Giuseppa Sgambato